



# Istituto Comprensivo "G. Rovani"



Via Marconi, 44 20099 Sesto San Giovanni- MI Tel: 023658321 Fax: 0236583219  
e-mail: [segreteria@rovani.gov.it](mailto:segreteria@rovani.gov.it) sito: [www.rovani.gov.it](http://www.rovani.gov.it) posta certificata: [miic8az009@pec.istruzione.it](mailto:miic8az009@pec.istruzione.it)

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** Il Decreto Legge n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

**VISTA** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**VISTO** il D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

**CONSIDERATO** l’art. 15 del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede, al primo comma, che “nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano [...] un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

**VISTO** l’allegato I.2 al D. Lgs. n. 36/2023 il quale definisce le attività del responsabile unico di progetto (RUP);

**VISTA** la designazione a responsabile unico di procedimento e responsabile unico di progetto del Dirigente scolastico, Prof. Bruno Rossili, in quanto pienamente idoneo a ricoprire l’incarico per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal nuovo codice degli appalti;

**TENUTO CONTO** che il responsabile unico di progetto (RUP) rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’esecuzione ai sensi dell’art. 114 del D. Lgs. 36/2023;

**VISTO** l’art. 6 bis della L. 241/1990, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto anche potenziale;

**CONSTATATO** che in capo al RUP non sussistono incompatibilità e/o condizione ostante;

**CONSIDERATO** l’art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**CONSIDERATO** l’art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che “in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

**CONSIDERATO** l’art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 che prevede che “salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità [...]”

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

**VISTO** l'allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d) l'affidamento diretto quale "affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

**VISTO** in particolare l'articolo 49 del d. lgs. 36/2023 rubricato "principio di rotazione degli affidamenti" il quale al comma 6 stabilisce che "è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** la delibera n. 14 del 06.03.2019 del Consiglio di Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 13 del 03/02/2025 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2025;

**CONSIDERATO** che la Proroga di sei mesi della Convenzione per la gestione del servizio di cassa tra l'Istituto Comprensivo "Rovani" di Sesto San Giovanni (MI) e la Banca Credit Agricole Italia S.p.A. di Parma scade il 30/06/2025;

**CONSIDERATO** che Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei beni/servizi di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.I n. 129/2018;

**VISTA** la determina di avvio della procedura per l'affidamento del servizio di cassa prot. n. 1918/U del 22/05/2025 a favore dell'Istituto Comprensivo Statale "Rovani" di Sesto San Giovanni (MI), per 42 mesi con decorrenza dal 01/07/2025 al 31/12/2028, previa pubblicazione su sito [www.icrovani.edu.it](http://www.icrovani.edu.it) sezione Amministrazione Trasparente;

**VISTO** l'unico preventivo pervenuto dell'Istituto di credito "Credit Agricole Italia S.p.A." di Parma acquisito agli atti di questo Istituto prot. n. 2182/E del 11/06/2025;

**VALUTATA** l'offerta economica dell'Istituto di credito "Credit Agricole Italia S.p.A." di Parma pari ad un importo di spesa di € 1.300,00 annue (€ 4.550,00 per 42 mesi) come di seguito

descritta:

<b>Servizi</b>		<b>Importo offerta in cifre e in lettere oggetto di preventivo (Iva esclusa)</b>
1	Compenso e spese annue di gestione e tenuta conto <b>(Servizio Base)</b>	<i>In cifre € 1.300,00</i> <i>In lettere milletrecento</i>
2	Commissione a carico dell'Istituto per singola operazione di riscossione mediante bonifico <b>(Servizio Base)</b>	<i>In cifre € 0,00</i> <i>In lettere zero virgola zero</i>
3	Commissione per transazione inherente al servizio di riscossione tramite procedura MAV bancario e postale <b>(Servizio Opzionale)</b>	<i>In cifre € 0,00</i> <i>In lettere zero virgola zero</i>
4	Commissione per transazione inherente al servizio di riscossione tramite procedura RID <b>(Servizio Opzionale)</b>	<i>In cifre € 0,00</i> <i>In lettere zero virgola zero</i>
5	Commissione per transazione inherente al servizio di riscossione tramite procedura RIBA <b>(Servizio Opzionale)</b>	<i>In cifre € 0,00</i> <i>In lettere zero virgola zero</i>
6	Commissione per transazione inherente al servizio di riscossione tramite incasso domiciliato <b>(Servizio Opzionale)</b>	<i>In cifre € 0,00</i> <i>In lettere zero virgola zero</i>
7	Commissione per transazione inherente al servizio di riscossione tramite bollettino <b>(Servizio Opzionale)</b>	<i>In cifre € 0,00</i> <i>In lettere zero virgola zero</i>
8	Commissione per transazione inherente al servizio di riscossione tramite Acquiring (POS fisico o virtuale) <b>(Servizio Opzionale)</b>	<b>0,80%</b> <i>(in lettere zero virgola ottanta)</i> <b>Pagobancomat</b> <b>1,80%</b> <i>(in lettere uno virgola ottanta) Carte di credito</i> <i>Visa/Mastercard</i> <i>Maestro</i>

9	Commissione a carico dell'Istituto per singola operazione di pagamento ordinato dall'Istituto medesimo mediante bonifico, esclusi bonifici stipendi e rimborsi spese a favore dei dipendenti <b>(Servizio Base)</b>	<i>In cifre € 0,00</i> <i>In lettere zero virgola zero</i>
10	Spese annue per attivazione e gestione carte di credito <b>(Servizio Opzionale)</b>	<i>In cifre € 50,00</i> <i>In lettere cinquanta</i>
11	Spese annue per attivazione e gestione carte di debito <b>(Servizio Opzionale)</b>	<i>In cifre € 0,00</i> <i>In lettere zero virgola zero</i>
12	Oneri di ricarica delle carte prepagate emesse dal Gestore <b>(Servizio Opzionale)</b>	<i>In cifre € 0,00</i> <i>In lettere zero virgola zero</i>
13	<b>Oneri di ricarica delle carte prepagate tramite circuito Interbancario</b> <b>(Servizio Opzionale)</b>	<i>In cifre € 0,00</i> <i>In lettere zero virgola zero</i>
14	Tasso annuo d'interesse passivo su anticipazioni di cassa riferito allo spread oltre al parametro Euribor 365 a un mese media mese precedente <b>(Servizio Opzionale)</b>	<i>In cifre + 2,00</i> <i>In lettere due virgola zero</i>
15	Tasso annuo d'interesse passivo su aperture di credito riferito allo spread oltre al parametro Euribor 365 a un mese media mese precedente <b>(Servizio Opzionale)</b>	<i>In cifre + 2,00</i> <i>In lettere due virgola zero</i>
16	Remunerazione forfettaria annua per custodia e amministrazione di titoli e valori <b>(Servizio Opzionale)</b>	<i>In cifre € 0,00</i> <i>In lettere zero virgola zero</i>

Costi aziendali dell'operatore concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	<i>(in cifre) € 0,00</i> <i>(in lettere) Euro zero, al netto dell'IVA</i>
Costi dell'operatore relativi alla manodopera	<i>(in cifre) € 0,00</i> <i>(in lettere) Euro zero</i>

**RILEVATA** l'esigenza di procedere alla sottoscrizione di una convenzione per l'affidamento del servizio di cassa;

**VISTO** il nuovo schema di convenzione di cassa e allegati trasmesso dal M.I.U.R. (oggi M.I.M.) con nota prot. 0024078 del 30/11/2018;

**CONSIDERATO** che l'art. 20, comma 6, del D.I. n. 129/2018 rubricato "Affidamento del servizio di cassa" stabilisce che le istituzioni scolastiche, nell'ambito della determinazione a contrarre, possono derogare agli schemi di cui al comma 5, con espressa motivazione";

**CONSIDERATA** l'elevata professionalità e competenza del personale dipendente dell'Istituto di credito "Credit Agricole Italia S.p.A." nella gestione dell'Ordinativo Informatico Locale (OIL);

**CONSIDERATO** che il personale della scuola ha acquisito capacità esecutive fondamentali, nell'utilizzo dell'applicativo informatico messo a disposizione dallo stesso Istituto di Credito, tali da rendere le procedure ormai consuete e quindi vantaggiose in termini di tempi di realizzazione e di efficacia delle operazioni;

**CONSIDERATO** che il prezzo è risultato competitivo rispetto alla media dei prezzi praticati sul mercato per la stessa tipologia di servizi;

**CONSIDERATO** che il servizio precedentemente erogato dall'Istituto di credito "Credit Agricole Italia S.p.A." è risultato di comprovata affidabilità e soddisfacente rispetto ai tempi di lavorazione degli ordinativi e che, pertanto, si è ritenuto, trattandosi di affidamento diretto sotto soglia e per le motivazioni sopra esposte, di non dover richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36 del 2023;

**VISTA** la nota M.I.U.R. prot. n. 24078 del 30.11.2018 riguardante del servizio di cassa ai sensi dell'art. 20, comma 3 e 5 del D. I. 129 del 08/08/2018 e la documentazione ad essa allegata;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTO** l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del Dirigente Scolastico - RUP individuato - non sussistono le condizioni ostative previste dalle due succitate norme;

**CONSIDERATO** che la procedura di affidamento conseguente dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136.

**VISTA** regolarità del DURC alla data di aggiudicazione;

**VISTA** l'assenza delle annotazioni riservate ANAC;

**VISTA** la regolarità dell'ulteriore documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico;

## DETERMINA

### Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

L'affidamento diretto del servizio di cassa dal 01/07/2025 al 31/12/2028 per n. 42 mesi, all'Istituto di credito "Credit Agricole Italia S.p.A. con sede legale in Parma via Università, 1 C.F. 02113530345, Partita IVA 02886050346.

### Art. 3

Il servizio di cassa sarà valido dal 01/07/2025 al 31/12/2028 (n. 42 mesi).

### Art. 4

L'importo per l'acquisizione del servizio, di cui al precedente art. 3, limitatamente ai servizi di base, è stabilito in **€ 4.550,00**, sulla base di un importo annuo di **1.300,00 euro**. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2025, sull'aggregato di spesa A02 "Funzionamento Amministrativo" voce 01, che presenterà una specifica voce in uscita.

### Art. 5

A seguito della presente determina di aggiudicazione verrà stipulata apposita convenzione di cassa, come prevista dalla circolare Miur n. 24078 del 30/11/2018, a valere

### Art. 6

L'Istituto di Credito si impegna ad assumere gli obblighi di:

- Tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- La fattura in formato elettronico – CU: UF985V

### Art. 8

Il presente provvedimento viene pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

